

## Fiori e fronde

N. 2

Settimane n. 3 e 4 dal 18 al 31 gennaio 2010

Mercato nazionale

### Mercato all'origine

L'ultima settimana di gennaio è stata caratterizzata ancora da piogge e freddo intenso; durante il weekend la neve è caduta copiosa su gran parte della penisola: il nord est è paralizzato, alcuni aeroporti, come quello di Bologna, sono stati chiusi per neve e nelle prossime settimane le cose potrebbero persino peggiorare. Anche nel resto dell'Europa continentale la situazione clima è da prima pagina; anche l'efficiente Germania sopporta il disagio della chiusura degli aeroporti e dei voli cancellati. Tutto questo ha ripercussioni notevoli sulla produzione e sulle vendite.

Freddo e scarsità di luce sono fattori limitanti della produzione; mentre alla temperatura si sopperisce con il riscaldamento, alla mancanza di luce non c'è rimedio. Qualcuno non ha soluzioni neppure per il freddo, infatti la cancellazione dei contributi sui combustibili sta rendendo poco conveniente il riscaldamento e per questo per molte coltivazioni si riscontrano difficoltà oggettive.

La grande incognita resta però la forza della domanda. Se la produzione avesse ritmi sostenuti probabilmente il divario esistente tra quest'ultima e la domanda potrebbe non essere diverso dal momento che il mercato alla produzione, come in altri settori dell'agro alimentare, sconta un filiera troppo lunga e costosa.

Nel sanremese i dati tendenziali registrati evidenziano un calo generale della domanda sui principali mercati esteri (Germania, Austria ed Olanda) ed anche su quelli nazionali, anche se in misura minore. L'offerta risente del calo produttivo che risulta inferiore alla media stagionale. Le produzioni in pien'aria di ranuncoli, calendula ed anemoni risentono delle condizioni climatiche e l'offerta delle rose è ridotta. Nella zona, la domanda, sebbene in calo, risulta superiore alla quantità offerta di prodotto

locale e dunque si rende necessario l'approvvigionamento presso i mercati olandesi e del sud Italia. Le quotazioni sono stazionarie.

Nonostante il quadro generale delle condizioni climatiche e di mercato, nel pesciatino si registra, nella terza settimana ed è confermato nella quarta, un sostanziale pareggio di quantità con le settimane precedenti ed un leggero aumento sulle stesse del 2009. Nel dettaglio dei singoli prodotti si registrano crescite e cadute. Crescite dovute in parte ai prodotti che hanno prezzi più alti e in parte all'ampliamento della gamma di questi ultimi. In generale la produzione dei singoli articoli risulta in calo, ma si cominciano a trattare prodotti che lo scorso anno non erano in assortimento. In particolare viburno, *Thymys*, rosmarino, elleboro ed edera. Tra i prodotti in crescita derivanti anche da maggiori volumi importati, vi sono: garofani, gerbere, fresie e rose. Tra quelli in discesa crisantemi, *Lilium*, miniatura, calle e *Limonium*. Per alcuni prodotti il calo è sintomatico dell'aumento di prezzo medio come accade per calle e *Lilium*; per altri, crisantemo e *Limonium*, la diminuzione è sia nella quantità sia nel prezzo. I crisantemi subiscono il riflesso del mercato olandese in crisi che si ripercuote sul prezzo e sulla domanda del mercato nazionale; nel caso del *Limonium* il problema è stagionale poiché è una specie che ha bisogno del sole per avere un traino sulle vendite. In generale la domanda dei fiori classici è stabile od in calo. Ranuncoli ed anemoni stanno spuntando un discreto prezzo ma solo in considerazione del fatto che, per quantità, sono al di sotto del 20-30% rispetto alla stessa settimana del 2009. Il mese di gennaio dunque si chiude con un bilancio che presumibilmente è positivo; molti fiori tradizionali hanno registrato cali produttivi notevoli e gli aumenti di prezzo non hanno compensato la perdita di volume, ma ci sono anche i nuovi prodotti che possono compensare le perdite e permettere la crescita.

A Roma si registrano andamenti tendenziali inferiori in ordine alla domanda e stabili per quanto attiene l'offerta anche se gli assortimenti sono piuttosto vari; anche i prezzi sono stabili. Nella quarta settimana l'offerta si mostra superiore ed è prevalentemente di prodotto locale rispetto a quella d'importazione. Le quotazioni risultano però in calo. Da Sanremo arrivano ginestre colorate, pittosporo e *Ruscus*; dall'Olanda *Delphinium* bianco, girasoli e lillà.

Nell'area di Pompei - Castellammare si rilevano ancora due settimane di calo della domanda che risulta estremamente debole e quotazioni che non presentano oscillazioni negative in ragione della ridotta presenza di merce in produzione. Costi del combustibile e andamenti climatici determinano anche in queste zone tendenze in calo rispetto alle medie stagionali.

Nella seconda quindicina di gennaio a Marsala si sono registrati aumenti di prezzo per tutti i prodotti ad eccezione del gladiolo. La situazione meteorologica torna favorevole ma le quantità in offerta sono in diminuzione a causa delle basse temperature delle scorse settimane soprattutto per le rose in ragione della riduzione dell'utilizzo del riscaldamento causato dal prezzo elevato del gasolio; questo ha determinato un incremento del prezzo soprattutto nell'ultima settimana di gennaio. Molti clienti mostrano una evidente difficoltà poiché temono la crisi di indisponibilità finanziaria dei consumatori.

Nella piazza di Taviano non ci sono grandi cambiamenti da segnalare per questo periodo; non si registrano grandi variazioni nei prezzi tranne una leggera diminuzione per il crisantemo multifiore e un leggero aumento per i tulipani a causa della scarsità dell'offerta; abbastanza soddisfacenti per il periodo le quotazioni del *Lilium* asiatico che continua ad avere una buona richiesta.

Anche qui però si osserva una diminuzione dell'offerta dovuta all'effetto di molteplici fattori: costante contrazione delle produzioni, notevoli abbassamenti delle temperature e aziende, soprattutto produttrici di rose e gerbere, che devono rinunciare alle spese per il riscaldamento.

#### Prezzi medi dei mercati alla produzione e all'ingrosso\*

(categoria 1<sup>a</sup>- euro per stelo, salvo diversa indicazione.)

Prodotto/Mercato	4 <sup>a</sup> sett. 2010	3 <sup>a</sup> sett. 2010	Var. % su 4 <sup>a</sup> sett. '09	Var. % su 3 <sup>a</sup> sett. '09
<b>Rosa ( fiore grande )</b>				
Vittoria	-	0,24	-	-52,0
Taviano	0,40	0,40	-7,0	0,0
Pompei Castellammare	0,27	0,27	-18,2	8,0
Roma	0,50	0,50	11,1	11,1
<b>Garofano mediterraneo</b>				
Vittoria	-	0,13	-	62,5
Taviano	0,12	0,12	9,1	9,1
Pompei Castellammare	0,07	0,08	-41,7	-33,3
Roma	0,20	0,20	17,6	17,6
<b>Garofano multifiore</b>				
Vittoria	-	0,11	-	57,1
Taviano	0,09	0,09	0,0	0,0
Pompei Castellammare	0,09	0,09	-10,0	-10,0
Roma	0,12	0,14	20,0	40,0
<b>Crisantemo multifiore</b>				
Taviano	0,25	0,28	8,7	21,7
Pompei Castellammare	0,27	0,27	-10,0	-10,0
Roma	n.q.	0,40	-	0,0
<b>Gerbera ( fiore grande )</b>				
Vittoria	-	0,17	-	-5,6
Taviano	0,30	0,30	0,0	0,0
Pompei Castellammare	0,16	0,15	-38,5	-42,3
Roma	0,37	0,37	-17,8	-17,8
<b>Gladiolo</b>				
Vittoria	-	0,50	-	-7,4
Taviano	0,35	0,35	16,7	16,7
Pompei Castellammare	0,45	0,45	-18,2	-18,2
Roma	0,70	0,50	118,8	-
<b>Lilium asiatico</b>				
Taviano	0,64	0,64	28,0	16,4
Pompei Castellammare	0,48	0,48	37,1	60,0
Roma	n.q.	0,70	-	-
<b>Lilium orientale</b>				
Vittoria	-	1,32	-	32,0
Taviano	1,40	1,40	27,3	27,3
Pompei Castellammare	1,30	1,25	52,9	38,9
Roma	1,50	1,30	20,0	-
<b>Fresia</b>				
Taviano	0,12	0,12	-7,7	-14,3
Roma	0,17	0,17	54,5	54,5
<b>Violacciocca</b>				
Vittoria	-	0,44	-	25,7
Taviano	0,38	0,38	15,2	-5,0
Pompei Castellammare	0,30	0,30	-6,3	-6,3
Roma	0,50	0,50	-16,7	42,9
<b>Anemone</b>				
Taviano	0,05	0,05	-37,5	-
Pompei Castellammare	0,08	0,08	33,3	60,0
Roma	0,05	0,05	0,0	0,0
<b>Ranuncolo</b>				
Taviano	0,13	0,14	18,2	27,3
Roma	0,23	0,16	-8,0	-23,8
<b>Gypsophila (kg)</b>				
Vittoria	-	4,25	-	-34,6
Taviano	9,00	9,00	5,9	5,9
Pompei Castellammare	5,30	5,00	-18,5	-23,1
Roma	12,00	9,50	9,1	-36,7
<b>Calla</b>				
Taviano	0,45	0,45	0,0	0,0
Pompei Castellammare	1,00	1,00	-	-
Roma	1,00	1,00	0,0	0,0

\* Il mercato di Roma, per determinate specie riflette un prezzo relativo allo scambio all'ingrosso.

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea

**Prezzi medi alla produzione del fuori mercato\***(categoria 1<sup>a</sup>- euro per stelo, salvo diversa indicazione.)

Prodotto/Mercato	4 <sup>a</sup> sett 2010	3 <sup>a</sup> sett. 2010	Var. % su 4 <sup>a</sup> sett. '09	Var. % su 3 <sup>a</sup> sett. '09
<b>Rosa fiore grande</b>				
Sanremo	0,38	0,29	5,56	31,82
Pescia	0,27	0,25	22,73	19,05
Taviano	0,40	0,40	-20,00	0,00
Vittoria	-	0,32	-	6,67
Marsala	0,55	0,50	3,77	-3,85
<b>Garofano mediterraneo</b>				
Sanremo	0,22	0,22	0,00	10,00
Pescia	0,16	0,16	0,00	0,00
Napoli	n.q	0,09	-	80,00
Taviano	0,12	0,12	0,00	0,00
Vittoria	-	0,14	-	40,00
Marsala	0,07	0,09	-12,50	-10,00
<b>Garofano multifiore</b>				
Pescia	0,11	0,11	-8,33	-8,33
Napoli	n.q	0,10	-	25,00
Taviano	0,10	0,10	0,00	0,00
Vittoria	-	0,10	-	25,00
Marsala	0,09	0,11	12,50	10,00
<b>Crisantemo multifiore</b>				
Sanremo	0,33	0,32	17,86	-3,03
Pescia	0,23	0,23	-11,54	-11,54
Napoli	n.q	0,21	-	-16,00
Taviano	0,30	0,30	15,38	15,38
Vittoria	-	0,24	-	-25,00
<b>Gerbera (fiore grande)</b>				
Sanremo	0,40	0,37	2,56	8,82
Pescia	0,26	0,25	116,67	108,33
Napoli	n.q	0,30	-	-6,25
Taviano	0,35	0,35	40,00	40,00
Vittoria	-	0,17	-	-5,56
Marsala	0,12	0,10	-33,33	-52,38
<b>Gladiolo</b>				
Pescia	0,40	0,41	-	-
Napoli	n.q	0,50	-	-9,09
Taviano	0,40	0,40	33,33	33,33
Vittoria	-	0,54	-	-3,57
Marsala	0,25	0,10	-28,57	-73,68
<b>Lilium asiatico (L/A ibridi)</b>				
Pescia	0,63	0,67	6,78	13,56
Taviano	0,60	0,60	20,00	0,00
Vittoria	-	0,54	-	-6,90
Marsala	0,56	0,46	16,67	-13,21
<b>Lilium asiatico (solo asiatici hybridus)</b>				
Sanremo	0,72	0,65	-5,26	-13,33
Pescia	0,66	0,69	24,53	32,69
Napoli	n.q	0,45	-	50,00
<b>Lilium orientale</b>				
Sanremo	1,39	1,32	39,00	21,10
Pescia	0,96	1,06	52,38	53,62
Napoli	n.q	1,30	-	8,33
Taviano	1,40	1,40	27,27	27,27
Vittoria	-	1,35	-	22,73
Marsala	1,10	1,12	25,00	51,35

segue

**Prezzi medi alla produzione del fuori mercato\***(categoria 1<sup>a</sup>- euro per stelo, salvo diversa indicazione.)

Prodotto/Mercato	4 <sup>a</sup> sett 2010	3 <sup>a</sup> sett. 2010	Var. % su 4 <sup>a</sup> sett. '09	Var. % su 3 <sup>a</sup> sett. '09
<b>Fresia</b>				
Pescia	0,09	0,12	-57,14	-14,29
Taviano	0,12	0,12	-14,29	-14,29
Marsala	0,06	0,07	-40,00	-36,36
<b>Violaciocca</b>				
Sanremo	0,53	0,56	8,16	3,70
Pescia	0,37	0,34	48,00	-
Napoli	n.q	0,35	-	-12,50
Taviano	0,40	0,40	14,29	0,00
Vittoria	-	0,45	-	15,38
Marsala	0,44	0,40	7,32	-
<b>Ranuncolo</b>				
Sanremo	0,34	0,34	25,93	13,33
Taviano	0,14	0,14	40,00	40,00
Marsala	0,08	0,07	0,00	-36,36
<b>Gypsophila (kg)</b>				
Pescia	7,80	7,62	9,86	20,38
Taviano	9,00	9,00	12,50	12,50
Vittoria	-	4,55	-	-39,33
Marsala	10,75	4,47	74,23	-30,48
<b>Ruscus (Kg)</b>				
Sanremo	4,94	5,01	-26,92	-25,89
Pescia	5,52	5,20	-1,95	1,56
<b>Eucalipto (Kg)</b>				
Sanremo	2,42	2,40	2,98	5,26
Pescia	1,75	1,87	-9,33	2,75

\* Prezzi relativi alla contrattazione delle aziende alla produzione

Fonte: Rete di Rilevazione Ismea